



Carta dei servizi
Centro Socio-Riabilitativo Diurno
MAIEUTICA

Via E. Palma, 4/a – S. Giovanni in Persiceto
Tel. 051/826453

Responsabile di servizio: Maria Luisa Anastasia
Cell. 348/0118350
e-mail: marialuisa.anastasia@opengroup.eu

opengroup.eu



CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

La presente carta dei servizi è il documento nel quale sono descritte le finalità, i progetti socioeducativi, le modalità operative, la struttura in cui si svolge il servizio, i principi cui il centro diurno si ispira nell'espletamento delle attività, ai sensi delle leggi e regolamenti regionali. Prevista dalla normativa vigente, essa è destinata ai cittadini, agli utenti, alle istituzioni del territorio (Comuni, ASL, Scuole) alle Associazioni ed Enti del Terzo Settore ed è una scheda di rapida consultazione per far conoscere meglio la realtà del Centro diurno. La Carta è uno strumento fondamentale con il quale si intende assicurare trasparenza ed accessibilità al Centro, ritenendo che ciò rappresenti il primo passo per la migliore qualità del servizio.

Il Settore Disabilità di Open Group presenta una lunga esperienza nella gestione di servizi semiresidenziali, socioriabilitativi, di transizione al lavoro, di coordinamento e nella gestione di progetti di residenzialità e di sostegno alla vita fuori dall'ambito familiare e/o in autonomia. Ci si rivolge prevalentemente a persone con disabilità psichiche, accogliendo tuttavia anche persone con disabilità fisica che necessitano di un supporto e di un sostegno educativo. L'ente certificatore, TUV Italia, attesta il sistema di Qualità secondo la norma UNI 11010.

In una visione olistica della vita, promuove attività legate al benessere, all'ambiente, all'arte, all'alimentazione, alla comunità, con un'attenzione particolare al riuso e al contrasto dello spreco, articolandole in modo specifico nei diversi Centri Diurni e Laboratori Protetti rivolti alle persone con disabilità: MAIEUTICA, BORGO, MARAKANDA, MONTEBELLO, GRUPPO VERDE, CASA TRA LE NUVOLE e EASY TO LIVE. Si tratta di progetti originali ed innovativi che operano in "SLOW PRODUCTION"®, marchio registrato per sostenere e sottolineare il rispetto delle persone con disabilità. I nostri centri sono dichiaratamente "servizi aperti" poiché si relazionano ed interagiscono con le diverse realtà del territorio, nell'ottica di creare e di promuovere pari opportunità contro l'esclusione sociale. L'area disabilità nel complesso agisce per una valorizzazione sociale del soggetto mediante un costante ed efficace lavoro di rete fra servizio, istituzioni, famiglia e territorio. La persona con disabilità viene sostenuta, incoraggiata, stimolata a far emergere le proprie risorse interagendo in una realtà che può vivere da protagonista. Negli ultimi anni anche **l'attività digitale** è diventata un elemento stabile e prezioso nell'ambito della comunicazione, dell'autodeterminazione e della connessione con e tra le persone, tra centro e centro, tra centro e casa. Sono presenti Aule Digitali in ogni servizio. L'attività si è particolarmente sviluppata e strutturata durante il periodo di lockdown con conseguente chiusura dei servizi a causa della pandemia Covid-19. Il progetto si è arricchito con le attività a distanza trasformandosi in "IO DIGITO DA CASA". Alla riapertura dei servizi il gruppo dei Digital Coach continua a lavorare per lo sviluppo di "ABILITA' DIGITALI" in un'ottica trasversale, per non perdere le capacità acquisite e con lo scopo di offrire a tutti la possibilità di partecipare alle attività, combattere l'isolamento, continuare a vivere relazioni positive nonostante tutto. Nel complesso questo lavoro ha stimolato una maggiore consapevolezza delle proprie capacità raggiungendo ottimi risultati sia da parte degli utenti, che delle famiglie e operatori. Sono migliorate le Relazioni, le Autonomie, le Capacità, in poche parole la Qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie che hanno scoperto dentro di sé risorse inaspettate.

I diversi settori di Open Group utilizzano in modo trasversale anche il sito dedicato www.abc-digitale.it per documentare e promuovere le attività Digitali svolte e per archiviare i numerosi video tutorial e foto realizzati; oltre al sito di ABC Digitale, la diffusione avviene su Facebook attraverso le pagine della Slow Production e quelle dei singoli centri

LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- UNI 11010/2016 Servizi per l'abitare e servizi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità
- Legge nazionale sull'autismo (1.4.16) –
- Legge nazionale del Dopo di Noi (2016)
- Legge del Terzo Settore, chiarimenti sulla Fondazione Sociale
- La Convenzione O.N.U. sul diritto alle Persone con disabilità (2006-7)
- Strategia europea 2030

La **progettazione europea** coinvolge trasversalmente i centri e i servizi dando l'opportunità di maturare nuove idee e percorrere nuovi sviluppi; il Laboratorio Protetto Easy to Live è il frutto della nostra partecipazione ad uno di questi percorsi.

LA POLITICA DI OPENGROUP

Attraverso la gestione in forma associata Open Group persegue obiettivi di continuità occupazionale offrendo ai propri soci le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili. Al contempo persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi, culturali e editoriali. La Cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle cooperative e Mutue per contribuire al rafforzamento del Movimento Cooperativo. Al fine di perseguire in modo concreto lo scopo istituzionale Open Group progetta, eroga servizi e gestisce attività produttive tenendo conto delle fasce più deboli della comunità per favorirne l'integrazione sociale e sviluppare pratiche di solidarietà diffusa. Eroga inoltre servizi culturali e gestisce progetti editoriali al fine di promuovere una cultura. La politica della Qualità è un'informazione documentata che viene mantenuta come da procedura di riferimento (P0401). Alla luce della normativa 9001:15 la Politica evidenzia come la Direzione intenda dimostrare la propria leadership e impegno nei confronti del Sistema di Gestione della Qualità anche attraverso la promozione all'utilizzo all'approccio per processi e del risk-based thinking. La Politica della Qualità viene periodicamente riesaminata (in occasione del Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità e in occasione di cambiamenti del Sistema di Gestione per la Qualità) e, quando necessario, revisionata.

LA MISSION DI OPENGROUP

La Disabilità è un concetto in evoluzione, riconoscendo gli utili contributi, esistenti e potenziali, delle persone con disabilità in favore del benessere generale e della diversità delle loro comunità è possibile accrescere il loro senso di appartenenza apportando significativi progressi nello sviluppo umano, sociale ed economico della società. Riconoscendo l'importanza per le persone con disabilità di garantirsi l'autonomia e l'indipendenza individuale Open Group persegue l'obiettivo di creare opportunità per le persone disabili affinché possano essere coinvolte attivamente nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi, inclusi quelli che li riguardano direttamente - Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità (UNCRPD). Open Group s'impegna a adottare metodologie e soluzioni atte a garantire e promuovere nei servizi per le PcD:

- la partecipazione attiva nelle scelte che orientano il servizio
- la rilevazione oggettiva dei funzionamenti, dei bisogni, delle preferenze, dei desideri e delle aspirazioni
- la programmazione del servizio che preveda azioni coerenti con il principio di autodeterminazione e buona qualità della vita
- specifiche procedure di supporto all'interno del servizio e negli altri contesti di vita, atte a proteggerle da ogni forma di abuso, maltrattamento, trattamento degradante o negligenza che le possa esporre a rischi ingiustificati
- la formazione specialistica degli operatori e il loro aggiornamento

REGISTRAZIONE BRAND: "SLOW PRODUCTION"

Il logo è stato registrato nell'intento di delineare un profilo innovativo che vuole essere trasversale a tutta l'area disabili, sposando la filosofia e l'etica di valori legati alla persona e alla dignità umana in rapporto alla società, all'ambiente, all'arte, al cibo e ad uno sviluppo sostenibile per tutti.

SLOW PRODUCTION® è il marchio che qualifica trasversalmente tutti i laboratori presenti in cooperativa rivolti alle persone disabili. Lenta, ma costante è la crescita di competenze e abilità che le persone inserite presso il laboratorio acquisiscono nel tempo fino ad essere portatrici di saperi e conoscenze trasmissibili. Il rispetto delle disabilità, delle diversità e di un "tempo slow" che permette di esistere con eguale dignità, ci permette di considerare una ricchezza le capacità e le espressioni peculiari di persone che possono comunque essere formate nel rispetto delle loro potenzialità. Il brand "Slow Production" viene utilizzato per tutti i nostri eventi e progetti rivolti all'esterno dando visibilità a ciò che accomuna tutta l'area disabilità producendo un maggior impatto nella comunicazione. Il progetto "Maieutica" intende porsi come un contesto che, in stretta connessione e collaborazione con l'ambito familiare, si propone come mediatore fra la persona e le realtà di cui fa parte, nella ricerca di una integrazione e reciproco scambio di risorse. Per realizzare una concreta e costruttiva integrazione, il progetto pone particolare attenzione ad un costante ed efficace lavoro di rete fra servizio, istituzioni e famiglia, oltre a connotarsi come servizio "aperto" e teso ad una sperimentazione permanente, favorendo e attuando reciproci scambi con le diverse realtà del territorio, promuovendosi e rendendosi visibile, "accogliendo" e "facendosi accogliere". Il carattere sperimentale della progettualità di servizio si rende visibile e misurabile attraverso le attività e il loro monitoraggio e intende essere uno stimolo per pensare all'intervento educativo in una relazione di aiuto, come ad una azione che non può rimanere uguale nel tempo, se vuole costruire connessioni fra la persona e il contesto di vita, in continua evoluzione e ricerca di integrazione.



LA STORIA DEL CSRD MAIEUTICA

Il servizio Maieutica è nato nel 1983, promosso dalla Cooperativa Agrobiologica Maieutica, con la finalità di integrare persone socialmente svantaggiate in un contesto produttivo di agricoltura biologica e florovivaismo. Reclusa la suddetta cooperativa, il Servizio è stato rilevato dal 1° novembre 1995 dalla Coop. Attività Sociali, in convenzione con l'Azienda USL Bologna Nord. Il 1° maggio 2014, Coop. Attività Sociali ha formato, insieme alle cooperative Voli e Rupe, Open Group, una nuova cooperativa costituita per accogliere e potenziare gli obiettivi delle tre cooperative che la formano, in particolare per perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con peculiare attenzione alle persone in condizioni di svantaggio. Open Group si pone l'obiettivo di diventare leader nell'offrire servizi sociali e culturali integrati innovativi e di alta qualità, sia a committenti pubblici sia a una quota di domanda privata, sul territorio dell'Emilia-Romagna e confinanti, proponendo un nuovo modello di presenza su e relazione con il territorio che mobilizzi tutte le risorse presenti, sia pubbliche sia private: imprese, istituzioni e associazioni. In questi anni il Servizio Maieutica ha realizzato progettualità in integrazione con il territorio, in particolare con l'Unità Operativa Handicap Adulto del Servizio Sociale e il Servizio di Salute Mentale dell'Azienda USL Pianura Ovest e Pianura Est di S. Giovanni in P. Questo percorso di collaborazione ed integrazione a più livelli ha portato a caratterizzarci come "centro aperto", riconoscendo nell'apertura (nell'uscire e nell'accogliere) un valore fondamentale nel lavoro con le persone socialmente svantaggiate e uno strumento di interazione con la collettività, grazie al quale favorire processi culturali e di conoscenza attorno alla tematica della disabilità. L'idea di "centro aperto" si è tradotta concretamente in questi anni in una rete di relazioni strutturate con più soggetti, pubblici e privati sia del territorio che extra-territoriali. Lo "sfondo" educativo e culturale del nostro progetto infatti è quello della costruzione di un processo globale di crescita della persona, prospettandogli una quotidianità in cui possa esprimersi concretamente, ricavandone benessere anche in rapporto al proprio futuro, vivendo il più possibile insieme agli altri. Si intende partire dalle risorse di ogni singola persona per produrre un cambiamento che passa attraverso l'agire, proponendo quindi una gamma di attività che valorizzano la persona e creano appartenenza, cioè collocazione in una rete di rapporti, significati e riconoscimenti, sul territorio e oltre. In questo senso le diverse attività veicheranno un messaggio di realtà, stimolando il soggetto all'azione ed alla partecipazione sociale, rappresenteranno la mediazione per l'incontro tra sé e gli altri, con il conferimento di un ruolo e di un'identità sociale. L'autostima e il benessere della persona che attraverso tale progettualità si intende raggiungere, avranno potranno avere una proficua ricaduta all'interno delle relazioni con tutti coloro che partecipano alla vita del soggetto disabile, prima fra tutti la famiglia. Oltre alle autonomie/competenze sociali ed occupazionali, si lavorerà concretamente sulle autonomie personali ed "abitative", sulla cura di sé, mediante la costituzione di uno sfondo ambientale e relazionale adeguato, in un'ottica di progettazione esistenziale della persona, sia rispetto al presente, sia rispetto al futuro.

UBICAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio è ubicato a San Giovanni in Persiceto, in una casa colonica ristrutturata ed all'interno di un ampio e ricco contesto ambientale con parco, giardino, serra e campi, spazio animali (capre, pavoni e asini). L'ambiente verde è curato costantemente dal Servizio all'interno delle attività. La comunità del servizio frequenta due strutture adiacenti. Sono presenti aula didattica, sala mensa, cucina, bagni, laboratorio artigianale, aula polivalente, ufficio del Responsabile di Servizio.

Via E. Palma 4/a San Giovanni in Persiceto
Tel. 051-826453
Responsabile di Servizio Maria Luisa Anastasia
Cell. 348 0118350
e-mail: marialuisa.anastasia@opengroup.eu

FINALITA'

- Offrire agli utenti un contesto all'interno del quale poter sperimentare aspetti relazionali, di percezione di sé, di vita quotidiana che possano valorizzare le capacità possedute ed essere opportunità per nuovi apprendimenti
- Fungere da "servizio ponte" per inserire gli utenti in eventuali altre specifiche realtà di vita, maggiormente adeguate ai propri bisogni
- Fornire, il più possibile, reali opportunità di integrazione sociale attraverso le attività di servizio

OBIETTIVI RISPETTO ALL'UTENZA

- Mantenere e migliorare autonomie e competenze personali, cognitive, sociali
- Sviluppare le potenzialità inesprese partendo dalle caratteristiche e dagli interessi/desideri di ciascuno, nel quadro di una valorizzazione globale della persona, attraverso la sperimentazione di sé in attività significative e gratificanti
- Favorire la valorizzazione psicosociale del soggetto, attraverso lo svolgimento di attività riconosciute da sé e dagli altri
- Favorire la costruzione di percorsi individuali e di gruppo finalizzati all'integrazione con il territorio

OBIETTIVI RISPETTO ALLA FAMIGLIA

- Supportare la famiglia, sostenendola nella realizzazione di una progettualità presente e futura per il proprio familiare
- Attuare forme di collaborazione, nel reciproco rispetto dei differenti ruoli e delle proprie risorse, tese ad integrarsi con efficacia nella progettualità e nell'azione, necessari a perseguire i diversi obiettivi compresi nel progetto di vita della persona
- Offrire un contesto di vita sano e naturale, date le caratteristiche di ubicazione del servizio, che favorisce benefici sul piano fisico e psichico
- L'acquisizione di autonomie e competenze da parte dell'utenza producono comportamenti di ritorno positivi all'interno della famiglia

OBIETTIVI RISPETTO AL TERRITORIO

- Favorire un costante rapporto di valorizzazione e interazione tra le risorse del servizio e le risorse del territorio, con l'intenzione di costruire percorsi di scambio in cui i bisogni dell'utenza del servizio possono trovare risposta nell'attivazione di iniziative a favore del territorio
- Attivare progettualità sperimentali sul territorio, come strumento di sensibilizzazione sulla tematica della diversità, che permettano di tradurre in contatti e relazioni umane i contenuti culturali di riferimento

ACCESSO AL SERVIZIO – PERMANENZA - DIMISSIONI

DESTINATARI

Il servizio accoglie fino a n.22 adulti con disabilità psicofisica di grado medio-grave di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 ed i 60 anni, con limitata autonomia in alcune abilità funzionali, a cui possono affiancarsi importanti problematiche nella sfera affettivo relazionale. Le persone utenti generalmente risiedono nei diversi Comuni compresi nel territorio del Distretto Pianura Ovest, Pianura Est e Bologna città. Il Servizio può accogliere inoltre, su bisogni rilevati ed obiettivi definiti e mirati, altre tipologie di utenza (adolescenti in alternanza scuola/lavoro, persone in carico al SerD e/o al Servizio di Salute Mentale) per cui le risorse umane, ambientali e professionali del Centro Maieutica possono rappresentare un valido strumento utilizzabile all'interno di un percorso di crescita della persona. Tali inserimenti avvengono dopo una analisi ed una condivisione dei bisogni tra utente, famiglia, committente e Cooperativa e si concretizzano in una progettualità all'interno delle attività presenti.

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene tramite accordo diretto tra la famiglia, ASL di riferimento e servizio, in base a comprovati prerequisiti in possesso dell'utente ed in seguito ad un periodo di osservazione (la durata della quale viene concordata di caso in caso) dell'utente stesso, inserito nel servizio. L'osservazione è predisposta e condotta dall'equipe educativa del servizio, in raccordo e con i referenti ASL. L'osservazione si riferisce all'insieme dei comportamenti della persona, partendo dal cogliere e valutare le potenzialità e le capacità al **sapere - sapere fare - saper essere - sapersi modificare** rispetto alle situazioni ed in particolare la motivazione, intesa come capacità di assumere iniziative e di affrontare le situazioni, in un quadro di integrazione con l'ambiente ed il gruppo. Vengono redatte apposite schede di osservazione, sulle quali si basa una valutazione finale che viene esplicitata alla famiglia e all'ASL di riferimento. Nel caso in cui l'osservazione non dovesse avere esito positivo l'utente non verrà inserito presso il Centro.

PERMANENZA IN SERVIZIO

La permanenza nel servizio è strettamente legata alla verifica annuale del PEAI Piano Educativo Assistenziale Individualizzato che evidenzia l'emergere di percorsi positivi per la persona e del perseguimento/raggiungimento di obiettivi reali ed attendibili, riguardo ai quali il Servizio è in grado di offrire risorse e competenze.

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Sono vincolate alla verifica annuale del PEAI della persona, alla "soddisfazione" del prodotto di qualità fornito dal servizio al cliente utente-famiglia ed al committente istituzionale; esse possono avvenire anche per:

- incompatibilità fra esigenze del soggetto e offerta di risorse da parte del servizio
- inserimento in altre realtà/servizi maggiormente adeguati ai bisogni dell'utente

PRESTAZIONI FORNITE

- Interventi educativi volti ad attivare e sostenere autonomie e competenze nella sfera relazionale ed espressiva

- Individuazione delle condizioni ambientali e relazionali che permettono di ridurre l'handicap delle persone utenti del servizio e favorire una loro interazione con gli altri
- Interventi di integrazione fra gli utenti del servizio, con gli altri servizi della cooperativa e con le diverse realtà del territorio, mediante l'offerta di reciproche opportunità, connotandosi così come servizio aperto e teso all'innovazione ed alla sperimentazione

FIGURE PROFESSIONALI

- Responsabile d'Area
- Responsabile Tecnico
- Responsabile di Servizio
- Psicologa/psicoterapeuta ad orientamento cognitivo comportamentale Master II livello ABA
- Educatori/ici professionali
- Operatori sociosanitari
- Infermiera Professionale
- Cuoca

In considerazione del maggior numero di inserimenti di utenti con disturbo dello spettro Autistico, il settore Disabilità ha ritenuto fondamentale l'utilizzo di una psicologa/psicoterapeuta ad orientamento cognitivo comportamentale con Master II livello ABA, non solo per i centri diurni ma anche per i Laboratori Protetti.

Il servizio si avvale inoltre di apporti psico-pedagogici, organizzativi e gestionali di figure quali: tecnici supervisor sui casi e sulle dinamiche di gruppo. Possono essere presenti, per periodi parziali e concordati, tirocinanti di scuole per OSS, educatrici/tori professionali dell'Università di Bologna (Scienze dell'Educazione). Interventi socioriabilitativi e di integrazione sociale rivolti a persone svantaggiate (in carico ai Servizi: U.O. Handicap Adulto, CSM), con disabilità acquisite, ecc., mediante attivazione di borse lavoro, stages ed inserimenti modulari.

METODOLOGIA DI LAVORO

Piani Educativi Assistenziali Individualizzati

Ogni anno tra settembre e novembre vengono elaborati i Piani Educativi Assistenziali Individualizzati (PEAI), condivisi dai referenti ASL, famiglia e quando ciò è possibile anche dall'ospite stesso della struttura. Gli Obiettivi dei Peai sono scritti con la CAA (comunicazione aumentativa alternativa) per facilitare la comprensione anche degli ospiti. Nei mesi di giugno e luglio i PEAi vengono verificati. L'intervento educativo è mirato e condotto con attività programmate e monitorato attraverso l'utilizzo di strumenti quali l'osservazione, la supervisione, la verifica, strumenti che permettono anche una valutazione sulle progettualità sperimentali avviate. Il gruppo operativo svolge una verifica settimanale per monitorare gli interventi ed attività.

RIUNIONE D'EQUIPE

È il momento in cui il gruppo affronta la programmazione settimanale delle attività, l'analisi e la discussione dei casi. Secondo cadenze concordate, collaborano con il gruppo educativo, il responsabile di Settore, la psicologa e tecnici esterni in qualità di supervisor. L'equipe di lavoro va intesa come gruppo permanente che periodicamente discute ed elabora insieme progetti, attività, interventi e strategie, traendo spessore dalla continuità delle riflessioni e dalle esperienze condivise, trasmissibili e visibili.

METODOLOGIA EDUCATIVA

L'agire educativo intende dotare le persone di strumenti per esprimere se stessi attraverso le attività e gli scambi relazionali, attivano ed incrementano conoscenze, abilità pratiche, atteggiamenti e capacità di trovare motivazione nella partecipazione ai diversi momenti della giornata. Obiettivo degli educatori del servizio è quello di predisporre e prevedere più situazioni, così da permettere ad ognuno la possibilità di trovare un senso nelle cose da realizzare, negli scambi relazionali e nel tempo quotidiano passato in servizio. L'organizzazione degli ambienti e delle attività permette alle persone di mettere in pratica ed acquisire apprendimenti, imparare a muoversi con sempre maggiori autonomie nella scansione di una giornata, sperimentare nuove esperienze trasferibili anche ad altri contesti di vita. Gli utenti vengono orientati ad assumersi responsabilità individuali e collettive e sostenuti nel valorizzare sé stessi con le proprie peculiarità personali, in particolare attraverso le attività svolte. Il carattere del servizio porta la progettazione ad avere una forte attenzione sull'osservazione dei bisogni della persona ed uno sguardo proiettato, per individuare situazioni che possano risponderci.

La scansione settimanale delle attività del servizio prevede momenti in cui la persona si relaziona al gruppo attraverso la mediazione delle attività e momenti in cui sperimenta una dimensione più individuale, in presenza di bisogni specifici.

Ogni anno la progettualità educativa sarà scandita in tre fasi: osservazione, programmazione e verifica, strettamente connesse e interdipendenti.

1. La prima fase costituirà la linea di partenza, la fase di ingresso degli utenti, il momento organizzativo iniziale più propriamente orientativo al fine di raccogliere elementi per aggiornare il Progetto Educativo Individualizzato.
2. La seconda fase consisterà nella "sperimentazione", dove avrà spazio l'attività educativa calata nel quotidiano ed organizzata sulla base di attività.
3. La terza fase sarà quella in cui si faranno le considerazioni finali con la documentazione dei risultati ottenuti ed infine prefigurando le prospettive per riprogettare e per ricalibrare percorsi, attività ed interventi.

Gli strumenti di cui l'equipe si avvale nel proprio lavoro sono: - la Supervisione sui Casi con cadenza mensile
- la Supervisione sulle dinamiche di gruppo qualora l'equipe ne richieda la presenza. Entrambe le supervisioni sono condotte da tecnici esterni alla cooperativa.

LA FORMAZIONE

Il personale educativo - assistenziale usufruisce di percorsi formativi permanenti così articolati:

- formazione comune integrata con tutti i servizi della Cooperativa in diverse aree: socio organizzativa, psico-socio-pedagogica-metodologica
- formazione in rete con altre realtà sul territorio
- formazione individuale attraverso partecipazione a convegni, seminari ecc.

I percorsi formativi vengono elaborati e predisposti dalla psicologa in accordo con la Responsabile di settore/BU dopo aver raccolto le esigenze formative espresse dall'equipe educativa.

IL SERVIZIO IN RETE

Rapporti con la famiglia

È prevista un costante raccordo con la famiglia, per individuare le finalità progettuali a favore del familiare inserito in servizio, così da realizzare una co-intenzionalità educativa necessaria per il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo individualizzato, parte del progetto di vita della persona. Sono attivate forme di collaborazione sia attraverso scambi quotidiani, sia in ambito collettivo (presentazione-verifica annuale del servizio) ed in particolare mediante colloqui individuali. Inoltre, Open Group promuove occasioni di incontro tra familiari in contesti quali feste sociali, incontri sulla genitorialità, iniziative varie.

Rapporti con l'Ausl

È previsto un lavoro di interazione ed integrazione costante con i referenti ASL e ASO SENECA sui piani di informazione, progettazione e verifica delle reciproche azioni, rispetto sia al PEAI che al progetto esistenziale dell'utente nel quadro di un'ottimizzazione degli interventi e di un lavoro di rete con tutte le entità significative che partecipano alla vita dell'utente.

Lavoro di rete

Il lavoro di rete si pianifica e si realizza su due livelli:

- Un primo livello favorisce la comunicazione e l'integrazione fra le diverse realtà che accompagnano la vita dell'utente (Servizio, ASL, famiglia ed altre realtà significative)
- Un secondo livello pone il servizio come mediatore competente e teso ad aprire ed offrire il confronto con realtà che non siano solite operare con le persone disabili.

Rapporto col territorio

Il rapporto con il territorio si realizza attraverso differenti azioni, che intendono costruire modalità di contatto con il servizio e le persone che ci lavorano, in termini di conoscenza e scambio reciproco. Per il servizio interagire con il territorio, inteso come collettività, come scuola, come associazionismo, ecc. significa dare alle persone, utenti del servizio, l'opportunità di accrescere ed affinare competenze di vita. Per il territorio diventa occasione di confronto con il proprio pensiero sulla diversità e su come questa condizione non pregiudichi una presenza utile e significativa per la collettività.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ORARIO DI APERTURA

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

CHIUSURA DEL SERVIZIO

Il Servizio rimane chiuso:

- tre settimane nel mese di agosto
- una settimana durante le festività natalizie

ACCOMPAGNAMENTO

Gli utenti usufruiscono di accompagnamento organizzato dal Centro o attivato dai propri Comuni di residenza che impiega autisti della protezione civile, Auser o autisti dipendenti con operatori/trici del Centro.

GIORNATA TIPO

ore 8.00 accoglienza degli utenti

ore 9.00 colazione

ore 9.30 assemblea, calendario e programmazione delle attività quotidiane ore 9.45 attività a moduli ed in sottogruppi

ore 12.30 igiene personale e preparazione per il pranzo

ore 13.00 pranzo

ore 13.30 igiene personale e relax

ore 14.00 attività pomeridiane: didattica e rielaborazione

ore 15.00 attività, riordino degli spazi

ore 16.00 ritorno a casa

ATTIVITA'

PROGETTI DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO

- RACCOLTA TAPPI" (PROGETTO SALVATAPPO)
- "PANE PER ANIMALI"
- LABORATORI DIDATTICI: "RICIGIOCHIAMOCI" - "PIANTIAMO UN ALBERO" - "ODORI, PIANTE E ANIMALI"
- "FESTA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE"

LE ATTIVITA' ESTERNE

- SERRA, AIUOLE, POTATURE, TAGLIO DELL'ERBA
- ACCUDIMENTO ANIMALI: CAPRE E ASINI
- RIORDINO, PULIZIE
- PICCOLE MANUTENZIONI ESTERNE

LE ATTIVITA' INTERNE

- LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI
- LABORATORIO ESPRESSIVO DI PITTURA, TEATRO E MUSICALE
- ATTIVITA' DI CUCINA

GARANZIA E QUALITA'

Open Group ha individuato una serie di standard di qualità, giudicati come qualificanti per il proprio servizio. La cooperativa considera la formazione e l'aggiornamento del personale come elemento indispensabile per garantire la qualità degli interventi.

Si ritiene che la famiglia degli utenti debba ricoprire un ruolo di primo piano nei processi di socializzazione, puntando ad una sorta di co-progettazione del PEAI. Gli incontri ed i colloqui con le famiglie e le altre

istituzioni sociali e sanitarie danno la concreta possibilità di conoscere, partecipare e condividere il progetto socioeducativo e nello stesso tempo di far acquisire fiducia nel servizio.

DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE E DELLA FAMIGLIA

L'utente ha diritto:

- il diritto alla vita indipendente
- il diritto al riconoscimento di opportunità per migliorare la qualità della propria vita
- il diritto all'educazione, all'assistenza e alla cura della sua persona nel rispetto della dignità umana
- il diritto all'integrazione sociale perché possa partecipare in modo attivo alla vita del suo territorio
- Il diritto a una corretta e completa valutazione delle necessità, dei desideri, delle aspettative, dei valori e delle risorse personali

La famiglia ha diritto:

- all'informazione e alla partecipazione relativa alla vita del Centro
- alla segretezza sui dati relativi al proprio congiunto nel rispetto della legge sulla privacy
- a presentare reclami che debbono essere sollecitamente esaminati

La famiglia ha il dovere:

- di rispettare il regolamento del Centro
- di dare continuità, anche in ambito familiare, all'intervento educativo
- di rispettare il lavoro degli educatori

COMPARTECIPAZIONE ALLA RETTA GIORNALIERA DA PARTE DELL'UTENTE

All'ingresso di un nuovo ospite il Servizio stipula con esso o il suo Amministratore di sostegno un contratto in cui, l'ospite, si impegna alla compartecipazione economica della spesa giornaliera, ai sensi dell'art.49 della L.R.2/2003, del regolamento distrettuale approvato dai singoli Comuni con separate deliberazioni del Consiglio Comunale, delle DGR219/2010e successive variazioni. Tale compartecipazione prevede la verifica, da parte del Comune, di redditi e patrimonio esclusivamente dell'utente. La valutazione, per i servizi residenziali, si estende anche ai redditi personali esenti, ai sensi del citato art.49 della L.R.2/2003. Allo scopo, l'utente si impegna alla fornitura di tutte le informazioni e la documentazione necessaria ad attestare lo stato reddituale e patrimoniale dell'utente, secondo le scadenze che verranno fissate dal Comune di residenza, per la determinazione della retta. Il Valore della compartecipazione, in funzione del livello di gravità attribuito dall'UVM, non potrà superare il 20%del costo del servizio, determinato ai sensi delle DGR219/2010, in quanto il Comitato di Distretto ha determinato la quota a carico del FRNA pari all'80%. A fine mese le presenze degli utenti vengono inviate la Distretto Ausl di competenza tramite il Programma Gestionale Garsia.

GESTIONE RECLAMI

Open Group garantisce una funzione di tutela nei confronti dei propri utenti ed interlocutori i quali possono sporgere reclamo, tramite appositi moduli del SGQ che trovano esposti nella apposita bacheca informativa all'ingresso del Centro o personalmente. Referente per l'accoglimento dei reclami è il Coordinatore del Servizio oppure il modulo compilato può essere depositato all'interno della struttura nell'apposita buchetta situata sotto la bacheca informativa o nella buchetta postale esterna alla struttura. Per quel che riguarda i tempi di risposta ad un Reclamo, Open Group ha stabilito come tempo massimo di risposta scritta, 15gg.lavorativi dalla data di ricevimento del Reclamo stesso. La risposta scritta al Reclamo va predisposta solo in caso di Reclamo scritto.

TUTELA E PRIVACY

I dati personali sono tutelati nel rispetto dell'articolo 96 della legge n.633/41 (Tutela e riservatezza dei dati personali). Il trattamento dei dati sensibili per motivi d'ufficio si svolge nel rispetto della dignità della persona. Tutti gli operatori del centro sono tenuti al segreto d'ufficio.

Ultimo aggiornamento: febbraio 2024

opengroup.eu